



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

COPIA

Deliberazione n. 35

In data 28/05/2020

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020

L'anno 2020, il giorno 28 del mese di Maggio alle ore 16:30 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Codognotto Pasqualino	Sindaco	Presente
Carrer Gianni	Vice Sindaco	Presente
Arduini Annalisa	Consigliere	Presente
De Bortoli Elena	Consigliere	Presente
Scodeller Sandro	Consigliere	Presente
Cassan Cristina	Consigliere	Presente
Pitaccolo Gianluca	Consigliere	Presente
Fantin Pier Mario	Consigliere	Presente
Marchesan Luca	Consigliere	Presente
Zirolto Mafalda Sabrina	Consigliere	Presente
Driusso Robertino	Consigliere	Assente
Boer Laura	Consigliere	Presente
Tollon Luca	Consigliere	Presente
Bandolin Giampietro	Consigliere	Presente
Teso Emiliano	Consigliere	Assente
Vizzon Giorgio	Consigliere	Assente
Morando Elena	Consigliere	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 14 compreso il Sindaco ed Assenti N. 3

Assiste alla seduta la dott.ssa Tamara Plozzer, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Codognotto Pasqualino, nella sua qualità Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto

sopraindicato, iscritto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) che prevede l'abolizione dell'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e la nuova disciplina relativa all'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 739 a 783;

Richiamato, l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019.

Visto lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria in corso di approvazione;

Richiamata la delibera di consiglio comunale n. 40 del 30.03.2017 con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni IMU per il 2017, confermate sino a tutto il 2019;

Richiamati i seguenti commi dell'art. 1, L. n. 160/2019:

- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale;
- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i comuni solo di ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 751, che fissa l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, nonché stabilisce che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;
- il comma 752, che consente ai comuni di modificare, mediante deliberazione del Consiglio comunale, l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
- il comma 753, che fissa, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, con possibilità, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, di aumento sino all'1,06 per cento o di diminuzione fino al limite dello 0,76 per cento, riservata allo Stato;
- il comma 754, il quale stabilisce che, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale.

Richiamato l'art. 9, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria in corso di approvazione, ai sensi del quale per l'anno d'imposta 2020 il Consiglio comunale può approvare apposite aliquote IMU per le fattispecie di immobili di seguito indicate, nel rispetto dei limiti minimi e massimi previsti dall'art. 1, comma 754 della L. 160/2019:

- a) unità abitative destinate a locazione turistica e relative pertinenze, comunicate ai fini dell'imposta di soggiorno, purché locate a turisti per l'anno di riferimento e la locazione sia riscontrabile dalle dichiarazioni mensili presentate per l'imposta di soggiorno;
- b) unità abitative concesse in comodato a parenti in linea retta fino al primo grado e relative pertinenze, purché il parente vi dimori abitualmente e ciò sia comprovato da residenza anagrafica.

Rilevato che ai sensi dell'art. 1, comma 749 della L. n. 160/2019 dall'imposta dovuta per l'abitazione principale e relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Tale detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 761, della L. n. 160/2019, l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso;
- il versamento dell'imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della L. n. 160/2019, è dovuto al Comune in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente di provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.
- ai sensi dell'art. 10, comma 3, del regolamento IMU in corso di approvazione, i versamenti sono effettuati mediante versamento diretto al Comune per mezzo del modello di pagamento unificato F24 di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 19978 n. 241;

Ritenuto, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare dove possibile le aliquote applicate nelle annualità pregresse e di approvare per l'anno 2020 la seguente articolazione di aliquote IMU:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA 2020
ABITAZIONE PRINCIPALE A/1, A/8, A/9 E RELATIVE PERTINENZE	0,40%
ALLOGGI IACP - ERP	1,06%
ABITAZIONI DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE (CAT. A) E FABBRICATI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA C2, C6, C7	1,06%
ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO A PARENTI DI PRIMO GRADO IVI RESIDENTI E RELATIVE PERTINENZE	0,46%
FABBRICATI DESTINATI A LOCAZIONE TURISTICA E RELATIVE PERTINENZE	0,98%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,00%
FABBRICATI MERCE	0,00%
FABBRICATI DI CATEGORIA D	0,98%
ALTRI FABBRICATI	0,98%
AREE EDIFICABILI	0,98%
TERRENI AGRICOLI	0,98%

Richiamato l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Rilevato che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;

Preso atto che la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021;

Rimarcato che, il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della deliberazione con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale e sarà necessario affinché detta delibera sia efficace;

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, l'inserimento di aliquote e regolamenti nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale deve avvenire

perentoriamente entro il 14 ottobre dello stesso anno;

Evidenziato che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

Rilevato che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'art. 107, comma 2, del D.L. 18.03.2020 che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, in corso di approvazione;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 21.05.2019.

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del dirigente del Settore Economico Finanziario, espressi in ottemperanza all'art 49 del TUEL, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 96 del 31.12.2019, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000";
- la deliberazione consiliare n. 97 del 31.12.2019, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 04 del 16.01.2020, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G. – PIANO DELLA PERFORMANCE 2020-2022).

Richiamato l'art. 73, comma 1, del D.L. 17.03.2020, n.18 prevede quanto segue:

"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

Richiamato, inoltre, il decreto sindacale n. 6 del 23.3.2020, recante: "Art. 73 c. 1 D.L. 18/2020. - Determinazione dei criteri per la tenuta delle riunioni della seduta della Giunta e del Consiglio comunale", con efficacia fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020;

Tutto ciò premesso e fatto proprio,

Udita l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Scodeller;
Il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 2 (Morando e Tollon) resi, per alzata di mano, dai 14 consiglieri presenti e n. 12 votanti;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. Di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2020, come precisato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA 2020
ABITAZIONE PRINCIPALE A/1, A/8, A/9 E RELATIVE PERTINENZE	0,40%
ALLOGGI IACP - ERP	1,06%
ABITAZIONI DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE (CAT. A) E FABBRICATI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA C2, C6, C7	1,06%
ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO A PARENTI DI PRIMO GRADO IVI RESIDENTI E RELATIVE PERTINENZE	0,46%
FABBRICATI DESTINATI A LOCAZIONE TURISTICA E RELATIVE PERTINENZE	0,98%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,00%
FABBRICATI MERCE	0,00%
FABBRICATI DI CATEGORIA D	0,98%
ALTRI FABBRICATI	0,98%
AREE EDIFICABILI	0,98%
TERRENI AGRICOLI	0,98%

2. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

Con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 2 (Morando e Tollon) resi, per alzata di mani, dai 14 consiglieri presenti e n. 12 votanti, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, u.c., del D.Lgs. n. 267/2000.

Servizio Tributi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì
15/05/2020

Il Dirigente del Settore
F.TO DOTT. LUCA VILLOTTA

Servizio Tributi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì
15/05/2020

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario
F.todott. Luca Villotta

Il presente verbale di deliberazione in data 28/05/2020 n. 35 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Codognotto Pasqualino

Il Segretario GENERALE
F.to Plozzer Dott.ssa Tamara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 16/06/2020, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 05/06/2020

L'impiegato di Segreteria
Cinzia Bottacin

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, li 05/06/2020

L'impiegato di Segreteria
Cinzia Bottacin

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, li 05/06/2020

L'impiegato di Segreteria
Cinzia Bottacin

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BOTTACIN CINZIA

CODICE FISCALE: TINIT-BTTCNZ66M60Z120Y

DATA FIRMA: 05/06/2020 10:51:10

IMPRONTA: 62356639323538303436323966643736343365316534356533326133353864346138353130653530